

**FABIO MAZZENGA**

Le reti d'impresa sono una formula aggregativa che sta sempre più prendendo piede come risposta alla necessità di migliorare l'efficienza aziendale, requisito ancor più importante in questo periodo di crisi. Oggi i sistemi locali, i distretti e i sistemi di filiera non sono più efficienti.

**SERGIO VICECONTE**

In un contesto economico che impone la centralità degli interessi reali delle imprese, diventa di primaria importanza prestare attenzione alla governance dell'impresa, vista non più nella sua solitudine, ma nella ricchezza dei rapporti che la legano agli altri nodi delle reti cui appartiene.

**BUSINESS**

Il contratto di Rete è la nuova frontiera studiata dalle imprese per razionalizzare le risorse e affrontare nel migliore dei modi l'impatto con la crisi economica degli ultimi anni



IL VICE PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA
ALDO BONOMI
RELAUTORE
AL CONVEGNO

FABIO BENVENUTI

Le imprese lavorano in rete, Bonomi traccia la via maestra

Il vice presidente nazionale di Confindustria ospite al meeting di Latina

Le aziende vanno in rete. Niente goal o navigazione via internet, è qualcosa di molto più concreto: è l'unione delle forze, è il classico tema della sinergia rivisto e corretto in chiave Confindustria. Sono i temi su cui è scivolata ieri la mattina di conferenza organizzata dagli industriali di Latina. Grande attenzione e partecipazione per ascoltare direttamente dalle parole dei relatori il senso di un impegno e di una pianificazione aziendale che nelle relazioni del convegno di ieri ha preso corpo con esempi reali di successo. Il tutto "nobilitato" dalle parole

del vice presidente nazionale di Confindustria, Aldo Bonomi, che ha detto: «Per restare competitivi in un mercato modificato dalla crisi nei suoi fondamentali e dall'irrom-

SVISCIERATI I DETTAGLI DELLA NUOVA TIPOLOGIA

pere sulla scena economica di nuovi e aggressivi attori, diventa importante per le nostre imprese collaborare tra loro per rafforzarsi ed aprirsi a esperienze e conoscenze al di fuori dei propri tradizionali



GLI INDUSTRIALI CERCANO NUOVE FORME DI AGGREGAZIONE (FOTO G. TAMBORRELLI)

limiti territoriali e settoriali. Collaborare non significa perdere la propria autonomia,

richiede invece di lavorare su progetti industriali condivisi e con la consapevolezza che

unire le forze serve a migliorare la propria posizione nella filiera e nel mercato di riferi-

mento». Bonomi, che è anche presidente di «RetImpresa», è stato affiancato, tra gli altri, dal notaio Nicola Riccardelli, che ha delineato i profili giuridici del contratto di rete, previsto anche nella manovra economica del Governo, e da Luigi Di Giosaffatte, direttore generale di Confindustria Pescara. A precedere il dibattito i ricchi contributi del presidente di Confindustria Latina, Fabio Mazzenga e del direttore, Sergio Viceconte che ha moderato l'interessante meeting. «E' indispensabile cercare alleati e risorse esterne da aggiungere alle proprie aziende».